

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59 - C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

laPila
L'eccellenza del riso
lapila.it

laLettura

La testimonianza
«Così cent'anni fa ho sconfitto la spagnola»
di **Boris Pahor**
su **laLettura** in edicola nel weekend

Un aiuto contro il Coronavirus
CORRIERE DELLA SERA La Gazzetta dello Sport
Il codice iban per le donazioni è
IT09Q0306909606100000172051

IL PRIMO RISO CON LA FILIERA CERTIFICATA E VERIFICABILE DALLA CONFEZIONE

Il premier agli industriali sulla ripresa: la priorità è la salute. Tornano ad aumentare le vittime, Lombardia oltre quota 10 mila

Italia chiusa fino al 3 maggio

Conte: possibile allentare alcune misure. Lamorgese: più controlli per la Pasqua

I NEMICI NASCOSTI

di **Sabino Cassese**

C'è unanimità di vedute: la ripresa, nella fase 2, ci sarà se ci liberiamo della burocrazia. Si propone di ridurne il peso, ripensarla, scavalcarla, saltarla, toglierla di mezzo, smantellarla, sconfiggerla. Ma, come ha osservato su questo giornale Daniele Manca il primo aprile, dietro questo nemico si nascondono in molti. È bene, allora, accertare dove sono le responsabilità, da dove vengono tutti i mali che attribuiamo alla burocrazia.

Primo: gli uffici pubblici si muovono su una trama che è disegnata dai legislatori (Parlamento e governo). I poteri degli uffici sono attribuiti dalle leggi, che ne disciplinano l'esercizio. Il codice vigente dei contratti, uno dei principali responsabili del deficit italiano di infrastrutture, è il frutto di numerose addizioni rispetto alle direttive europee (un fenomeno che si chiama «goldplating», placcare in oro), addizioni non necessarie, che hanno prodotto l'attuale stallo. Molte altre procedure potrebbero essere sfoltite, altre abbreviate, altre poste in parallelo, invece che in sequenza (una si svolge mentre avanza l'altra, invece che dopo l'altra), dotate di «corsie di emergenza» in caso di necessità.

continua a pagina 32

Si prolunga il lockdown per l'Italia. Il Paese resterà ancora chiuso fino al 3 maggio. Il premier Conte annuncia, però, che alcune misure potrebbero essere allentate. Più controlli per la Pasqua garantisce la ministra dell'Interno Lamorgese. Prima la salute dice il ministro Bocchia agli industriali. Tornano ad aumentare le vittime, oltre 10 mila in Lombardia.

da pagina 2 a pagina 27

LA MINISTRA DELL'INTERNO
«Non si sprechi la fatica fatta»

di **Giovanni Bianconi**



La ministra Luciana Lamorgese: controlli per la Pasqua, non possiamo sprecare la fatica fatta.

a pagina 5



Uova e dolci in vendita ad un supermercato di Roma: anche in questo momento di lockdown si cerca di addolcire la Pasqua

GIANNELLI



continua a pagina 32

IL VERTICE PRESTITI SENZA CONDIZIONI PER LA SANITA'. GUALTIERI: UN OTTIMO RISULTATO

Accordo sul piano europeo «Aiuti per mille miliardi»

IL RETROSCENA

La corsa ai titoli entro l'estate

di **Federico Fubini**

La partita per la ripresa inizia ora. Corsa al lancio dei titoli. L'accordo su un'emissione di debito che la Bce potrà riacquistare.

a pagina 9

di **Ivo Caizzi**

Trovato l'accordo sull'Eurogruppo. Un piano da mille miliardi sarà messo in campo. Resta il no tedesco agli eurobond. Per il commissario Ue Gentiloni si tratta di un pacchetto senza precedenti. Subito 500 miliardi poi un «recovery fund» per la ripartenza alimentato da debito comune.

a pagina 8

RETORICA (BUONA E CATTIVA) DEI LEADER

L'arte di dire e rincuorare

di **Antonio Scurati**

Arrivano momenti nella storia dei popoli nei quali le parole non solo sono importanti ma addirittura vitali. Questo è uno di quei momenti. Eppure, purtroppo, proprio ora quelle parole mancano, le bocche che dovrebbero pronunciarle tacciono.

continua a pagina 25

IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

Dottor Cento

Il centesimo medico morto di coronavirus in Italia (mentre scrivo sono già saliti a 105) era una signora di sessantadue anni e si chiamava Samar. Samar Sinjab. Era arrivata dalla Siria una vita fa, inseguendo l'amore per un pediatra di nome Omar. Nella provincia veneta in cui abitavano, erano un'istituzione. Samar aveva aperto un ambulatorio, che risultava sempre il più affollato della zona, perché tutti, potendo scegliere il medico di base a cui rivolgersi, sceglievano lei. Con il contributo di Omar aveva messo al mondo altri due dottori, un medico legale e una pediatra così tosta da darsi alla carriera accademica e così dolce da rinunciare, per andare a occuparsi dei piccoli pazienti di suo padre, quando lui l'aveva lasciati all'improvviso a causa di un infarto.



Privata del grande amore della sua vita, Samar si era dedicata ancora di più ai figli e ai malati. Fino alla mattina del 6 marzo 2020, quando aveva intuito di essersi presa «quella» polmonite e si era ricoverata nel reparto di terapia intensiva di Treviso, dove ogni giorno chiedeva ai colleghi notizie dei suoi pazienti. Era convinta di tornare in prima linea, invece è caduta sopra una collina di altri camici bianchi. Medici e infermieri mandati allo sbaraglio con armature sforacchiate, dentro ospedali che si sono trasformati nelle loro tombe, talvolta per decisioni improvvise prese da altri. Quando tutto sarà finito, non basterà una medaglia alla memoria per farcelo dimenticare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Prova Sustenium Bioritmo 3

oltre 70 benefici* per il tuo benessere fisico e mentale.

- MUSCOLI
- OSSA
- SISTEMA IMMUNITARIO
- MENTE
- BELLEZZA DI PELLE, UNGHIE E CAPELLI
- FUNZIONE CARDIACA

*Indicazioni sulla salute approvate per le vitamine e i minerali contenuti nel prodotto. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.



pasquarelliauto.it/promozioni/volkswagen

€ 1.20 ANNO 35 - N° 100
 SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45%
 ART. 2, COMMA 20/B LEGGE 662/96 - Pescara
 Codice ISSN Online 2499-8201
 il Centro + Vanity Fair - Euro 1.20

www.ilcentro.it

VENERDÌ 10 APRILE 2020

QUOTIDIANO DELL'ABRUZZO

REDAZIONE E TIPOGRAFIA: PESCARA, VIA TIBURTINA, 91, 085/20521 ■ REDAZIONI: L'AQUILA, VIALE CORRADO IV, 50 - 0862/61444 - 61445 - 61446 - 0863/414974
 CHIETI: 0871/331201 - 330300 - TERAMO: PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 24, 0861/245230

L'unico ibrido
 che è anche
 una Golf

Info: 085 44697400

Pasquarelli Auto



Virus, rischio nuova ondata

Blocco totale fino al 3 maggio

Il governo verso la conferma dei divieti: se si riapre ora rischiamo di vanificare i sacrifici. Possibile deroga per cartolerie e librerie. La "fase 2" sarà diversa regione per regione

PRIMO PIANO

L'ESPERTO IN TV

Albani: le grandi fabbriche? Meglio non riaprire subito



Il consiglio a non riaprire subito le fabbriche, le previsioni sulla possibile discesa della curva dei contagi e tante indicazioni utili sul come comportarsi per evitare il diffondersi del virus. Ne è parlato ieri sera su Rete8 il dottor Alberto Albani (nella foto), direttore del Pronto soccorso a Pescara. ■ ALLE PAGINE 6 E 7

IL VADEMECUM

Aiuti alle imprese ecco cosa fare

Per restituire il prestito ci vorranno sei anni. È una delle regole del decreto Salva imprese. La legge c'è, ma i prestiti a garanzia statale non sono subito operativi. ■ ALLE PAGINE 4 E 5

CONSIGLI PER L'ASSISTENZA

Come trattare i malati in casa

La persona con sospetta o confermata positività al Covid-19 deve stare lontana dagli altri familiari, se possibile in una stanza singola ben ventilata e non deve ricevere visite. ■ A PAGINA 7

CORONAVIRUS I NUMERI

» ABRUZZO

Totale guariti
171

Casi totali **1.931** Totale deceduti **194**

» ITALIA

Totale guariti **28.480** Attualmente positivi **96.867**

Casi totali **143.629** Totale deceduti **18.279**



Il questore: restate a casa, non mollate

Chieti. Borzacchiello: «Una scampagnata non vale il prezzo della vita. Controlli aumentati»

VASTO

Straniera di 82 anni guarisce e ringrazia: «Viva l'Italia»

■ A PAGINA 26

LANCIANO

Test tamponi, troppa attesa. Il sindaco sollecita Marsilio

■ A PAGINA 24

«Restate a casa: non mollate proprio adesso». L'appello è del questore Ruggiero Borzacchiello: «Una scampagnata a Pasquetta non vale il prezzo della vita: rovinare tutto sarebbe da sciocchi».

■ ALLE PAGINE 18 E 19

CHIETI - DALLE 18 IN DIRETTA SU RETE8

Oggi la Processione in solitaria

L'arcivescovo Forte porterà la croce lungo il Corso deserto

È il giorno della Processione del Venerdì Santo a Chieti. Ma per quest'anno la città non potrà scendere in strada: l'emergenza coronavirus cancella uno dei cortei sacri più antichi d'Italia. In marcia, in corso Marrucino, ci sarà soltanto l'arcivescovo Bruno Forte: una camminata simbolica in una città deserta.

L'INTERVISTA

Jarno Trulli: povera Italia nulla sarà più come prima

■ A PAGINA 19

■ A PAGINA 37

OGGI IN REGALO
 con il Centro
LA RIVISTA VANITY FAIR
 IN PIÙ LE RICETTE DI PASQUA

info: 3939357205
 chiama subito



Princess
 PROFESSIONAL

DISTRIBUTORE di MASCHERINE

NON MEDICALI - GARANTITE

Distribuito da Princess Professional, (PE) Italy princessprofessional@libero.it

DIVENTA ANCHE TU RIVENDITORE

CONTINUA LA SOTTOSCRIZIONE PER L'OSPEDALE DI MILANO: SIAMO A 2,9 MILIONI

FINE PENA MAI

NON SI RIAPRE

No alle imprese, Conte chiude tutto fino al 3 maggio. Da Confindustria si a denti stretti al decreto. Il bluff dei 400 miliardi: quelli «veri» sono 20

L'EUROPA AFFONDA L'ITALIA: NIENTE CORONABOND

L'ITALIA, LA GERMANIA E I PREGIUDIZI

LA MAFIA È COSA NOSTRA

IL NAZISMO È COSA LORO

di **Marco Gervasoni**

Cari tedeschi, non avete tutti i torti. La mafia l'abbiamo inventata noi italiani. Come la pizza, gli spaghetti e, a quanto pare, pure l'ora dimenticato mandolino. E, come la pizza e gli spaghetti, l'abbiamo esportata anche in Germania, dove, sotto forma di 'ndrangheta, fa affari d'oro con voi. E neppure andate lontano dal vero quando scrivete che i fondi europei, quelli di eventuali coronabond, rischierebbero di finire nelle tasche della criminalità organizzata. In fondo non è, come invece ritengono i semi-colti, che gli stereotipi siano falsità: se fosse così non si sarebbero imposti, spesso, nei secoli. Diciamo che sono mezze verità, che colgono solo un elemento del quadro e che lo semplificano brutalmente. Ma gli stereotipi ogni popolo li ha sulle spalle.

E, allora, stereotipi per stereotipi, non vi chiedete come mai vi considerino ancora nazisti? E non solo e non tanto in Italia, ché alla fine noi siamo buoni e accoglienti, forse troppo, ma negli Stati Uniti, dove dai film hollywoodiani ai Simpsons, qualche frecciatina sul tedesco hitleriano ci scappa sempre.

Nazista, qui, certo, è una metafora, come forse la intendete voi quando parlate di mafia. Voi non volete dire che tutti gli italiani sono mafiosi, ma che tutti o quasi avrebbero un comportamento mafioso. Allo stesso modo, quando vi cala sulla testa lo stereotipo di «nazisti», non si intende in senso proprio, quanto si vuole additare (...)

segue a pagina 9

Allegri e Parietti alle pagine 8-9

LA LEZIONE CHE ARRIVA DA COMO

La storia di Franca e Giuseppe morti insieme mano nella mano

di **Daniele Abbiati**



ATTIMO IMMORTALE Franca e Giuseppe erano destinati a stare insieme

Si chiamavano Franca e Giuseppe, e non sono nomi di fantasia. Perché la fantasia abita i giorni e i posti lieti, non questi giorni, e non gli ospedali, mai, lì ci sono posti letto liberi soltanto per la realtà. Si chiamavano Franca e Giuseppe, e dal tempo imperfetto (il tempo è sempre imperfetto, è sempre insufficiente, il tempo non è, ma era) avrete già capito quale sia la loro storia. Si chiamavano Franca e Giuseppe, e hanno vissuto cinquant'anni (...)

segue a pagina 13

di **Laura Cesaretti, Augusto Minzolini, Adalberto Signore e Antonio Signorini**

Conte dice no alle imprese e chiude l'Italia fino al prossimo 3 maggio. Confindustria avverte: «Prestiti lumaca». La verità sugli aiuti? Non sono 400 miliardi ma 20.

alle pagine 2-3, 4 e 6-7

L'ANALISI

Lo spettro manette rischia di soffocare la vera ripartenza

Luca Fazzo

a pagina 10

SOLO IN SERATA IL VIA LIBERA DELLE DOGANE

Così la burocrazia ha bloccato le mascherine ai carabinieri

Giuseppe Marino

Un milione di mascherine fermo da tre giorni alla Dogana della Malpensa in attesa di documenti. «Una piccola parte - denuncia il senatore azzurro

Massimo Mallegni - è destinata ai carabinieri. E i doganieri vogliono la carta d'identità del comandante generale dell'Arma». Un dato troppo sensibile.

a pagina 12

LETTERA DI OLTRE 50 MEDICI E INFERMIERI

«Noi operatori del Trivulzio fatti a pezzi come mostri»

Cristina Bassi

«Questa è una cosa che ci sta ammazzando»: chi lavora al Pio Albergo Trivulzio scrive una lettera per difendersi dalle accuse sugli ospiti morti. «Qui siamo in guerra e fuori ci fanno la guerra...».

a pagina 13

IL PIANO DELL'AVIS

L'ultima sfida: una banca con il sangue degli immuni

Maria Sorbi

Ben prima del vaccino, sarà il plasma dai pazienti guariti la chiave per risolvere la pandemia. Ce lo hanno suggerito i medici cinesi che, quando sono sbarcati in Italia per darci una mano, come prima cosa ci hanno fatto dono delle provette con il sangue, ricco di anticorpi, di chi aveva sconfitto il virus. Una sorta di preziosissimo Graal dell'immunità da cui ricavare il primo vero farmaco contro l'infezione. Il consiglio non solo è stato seguito, ma è diventato una sperimentazione.

a pagina 16

L'INTERVISTA/1 Alberto Mingardi (Istituto Bruno Leoni)

«Da liberale dico: aprite le chiese»

di **Riccardo Pelliccetti**

«I cattolici devono poter andare a Messa. Aprite le chiese». L'appello non arriva da un religioso o un uomo di Chiesa, ma da un liberale come Alberto Mingardi, fondatore e direttore generale dell'Istituto Bruno Leoni: «Le misure fatte nell'emergenza a volte non tengono conto di elementi importanti - dice al Giornale -, ci vuole un po' di flessibilità per consentire a chi crede di esercitare la sua libertà religiosa senza fare male a nessuno».

a pagina 20

L'INTERVISTA/2 Alfonso Signorini

«Il Gf Vip? Come scalare l'Everest»

di **Laura Rio**

Mentre il Paese era invaso dalla pandemia e si trasformava con la chiusura in un Grande Fratello nazionale, Alfonso Signorini ha dovuto portare a termine il Grande Fratello Vip. «È stato come scalare l'Everest», dice al Giornale. «Quando il premier Conte ha chiuso l'Italia e dopo pochi minuti dovevo andare in onda, sono rimasto spiazzato, perplesso. A quel punto ho tirato fuori la mia anima da montanaro: stringere i pugni, abbassare la testa, camminare senza pensare alla cima».

a pagina 27

CONCERTO IN STREAMING

Bocelli: «Canto una preghiera dal Duomo di Milano»

di **Paolo Giordano**

a pagina 21

LO STUDIO

Strette di mano, tremila anni e dirsi addio Ecco perché

di **Anna Muzio**

a pagina 21



Oggi inserto speciale

DATA VIRUS Anche in Italia si discute dei sistemi per tracciare i cittadini. In altri paesi sono già realtà, i casi di Islanda, Israele, Russia e Canada



Domani su Alias

MARIO DALMAIVA Pubblichiamo un suo racconto scritto nel 1982 in carcere a Rebibbia dove si trovava dal 1979 per l'inchiesta sul 7 aprile



Alias Domenica

MICHEL LEIRIS, note sul piano dei Dogon; Scrittori giapponesi; Derrida, proposta per l'amicizia; Terme d'Europa; Roberto Longhi, arte e razza

il manifesto

quotidiano comunista

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
■ EURO 2,00

VENERDI 10 APRILE 2020 - ANNO L - N° 87

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

L'ANNUNCIO DEL PREMIER ALLE PARTI SOCIALI E ALLE REGIONI

Conte: «Chiusura fino al 3 maggio»

■ Niente riapertura, come chiedeva Confindustria. L'Italia rimarrà in *lockdown* almeno fino al 3 maggio. Dopo giorni di riflessione, il governo sceglie la linea della cautela e si appresta a rinnovare con un nuovo provvedimento tutte le misure di contenimento e le limitazioni agli spo-

stamenti per altri 20 giorni concedendo solo aperture «mirate» per qualche attività produttiva come potrebbero essere le librerie. Non solo: con una circolare il Viminale rafforza i controlli per Pasqua, con particolare attenzione per evitare che gli italiani si riversino nelle seconde case. «Ria-

prendo le attività produttive rischieremo di far risalire la curva dei contagi e di vanificare i risultati ottenuti», ha spiegato il presidente del consiglio nelle teleconferenze con Cgil, Cisl, Uil e Confindustria - prima - e poi con Regioni e Comuni.

MASSIMO FRANCHI A PAGINA 5

MENO RICOVERI MA PIÙ MORTI

Contagi, «dieci volte i dati ufficiali»

■ 610 persone morte per Covid-19, cioè 70 più delle 24 ore precedenti. In partenza uno studio sierologico per stimare il vero numero di persone contagi-

ate dall'epidemia, che secondo gli esperti è almeno dieci volte i dati della Protezione civile. In Lombardia potenziata la rete diagnostica **CAPOCCIA PAGINA 4**

Eurogruppo

Tra incoscienza e intese poco cordiali

LUIGI PANDOLFI

TM. Keynes, che di certo non era un rivoluzionario, all'alba degli anni Trenta del secolo scorso scriveva che «i devoti del capitalismo sono spesso eccessivamente conservatori e respingono riforme nella sua tecnica, che in realtà potrebbero rafforzare e preservare». Metafora perfetta di quanto sta accadendo adesso in Europa, dove, nonostante lo spettro di una crisi che si annuncia più dura di quella del 1929, alcuni Paesi rimangono attaccati ai loro preconcetti ideologici.

— segue a pagina 2 —

Tra mezzi e fini

Nella grande crisi improvvisi, preziosi risvegli

ROBERTA DE MONTICELLI

Agli inizi di questa crisi, paradossalmente, un fremito di speranza attraversò la vita di molti di noi. Di fronte al disastro le cui proporzioni diventavano di giorno in giorno più terribili, ci si trovò a disperare magari di noi stessi, ma a sperare nella possibilità di un vero rinnovamento della vita italiana. Tanto inascoltabili sembravano diventate le uscite sguaiate e incompetenti, e non solo dei capi-fazione politici. Di chiunque di noi avesse osato esprimere un parere anche in una cerchia di amici, senza cognizione vera di causa.

— segue a pagina 15 —



Parlamento europeo di Strasburgo foto di Jean-Francois Badias/Agf

Nella notte compromesso all'Eurogruppo. Dopo l'ennesima giornata di veti incrociati e l'irremovibile No dell'Olanda ai Coronabond, Merkel d'accordo con Macron propone un fondo di solidarietà comune. Ma l'Italia dovrà accettare il Mes. «Piano di aiuti da mille miliardi». Gentiloni: pacchetto Ue di dimensioni senza precedenti **pagine 2,3**

IL NOBEL DON MUSSIE ZERAI

«Non chiudere i porti a chi fugge dalla Libia»



■ Intervista a Don Mussie Zerai: «Continueranno a partire perché in Libia non esiste alcuna garanzia di sicurezza. Continueranno a fuggire e ci ritroveremo gente in mare, senza che nessuno li possa soccorrere. L'unica cosa che in questi giorni non è andata in quarantena è il porto sicuro per le armi». **GIANSANDRO MERLI A PAGINA 6**

all'interno

Cura Italia Pasticcio in senato
Fiducia sul testo che cambia

ANDREA FABOZZI **PAGINA 5**

Die Welt Attacco all'Italia:
«La mafia aspetta i fondi Ue»

SEBASTIANO CANETTA **PAGINA 3**

Shock Covid Oxfam: mezzo
miliardo di poveri in più

ANNA MARIA MERLO **PAGINA 7**

Africa/Oms
Trump
alla guerra
dell'acqua

ALBERTO NEGRI

In Africa è iniziata una nuova geopolitica della pandemia. Guerra dell'acqua tra Etiopia ed Egitto, crisi sanitaria ed economica per l'epidemia di coronavirus, invasione delle locuste e nel mezzo la rivalità tra Stati Uniti e Cina in Africa orientale.

— segue a pagina 9 —

CORONAVIRUS/USA

Sono ormai 16 milioni i nuovi disoccupati



■ Altre 6,6 milioni di richieste di sussidi di disoccupazione negli Stati Uniti, oltre 16 milioni in tre settimane. Allarme per la crisi economica che si sta abbattendo sugli Stati Uniti, dove è previsto un aumento del tasso di disoccupazione dal 3,5% di febbraio al 15% a fine aprile. File fuori dalle banche alimentari. **CATUCCIA PAGINA 9**

Stati Uniti
Altro che Joe Biden,
dopo Sanders
ancora Bernie

GUIDO MOLTEDO

Contenti che Bernie abbia tolto il disturbo? I commentatori liberal e l'establishment democratico lo danno a vedere. Tirano un sospiro di sollievo, senza rendersi conto che la suspension della campagna elettorale annunciata da Sanders non equivale a una resa.

— segue a pagina 15 —

Poste Italiane SpA - s.p.a. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Copia/CRM/232/103

00410

9 770025 9215000



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 142 - N° 100 ITALIA

ABRUZZO



Venerdì 10 Aprile 2020 • S. Ezechiele

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Lo scrittore
Sergio del Molino:
«Ho scoperto
la mia Spagna
vuota e sola»
Santoro a pag. 24



Lo stilista
Dell'Acqua:
«Nei negozi
niente più
cappotti a luglio»
Franco a pag. 21



Lite sulla data
Il duello Lazio-Juve
è scontro tra
Lotito e Agnelli
sulla ripartenza
Bernardini nello Sport



Il Messaggero
Casa
TOC TOC
[messaggerocasa.it](https://www.messaggerocasa.it)

Fase 2 rinviata, blocco fino a maggio

► Tutto chiuso fino al 3, poi la parola passa ai prefetti ► Pasqua, stretta controlli su case al mare e barche
Conte gela gli industriali: «Ora riapertura rischiosa» La discesa del virus rallenta, meglio il Centro Sud

Offese tedesche all'Italia
Il pregiudizio
razzista
che affonda
l'Europa

Mario Ajello

Non c'è nulla di più stantio, e insopportabile, dei luoghi comuni tedeschi sull'Italia e sull'identificazione del nostro Paese con la mafia. Questo dev'essere proprio un tic, una nevrosi razzista diffusa in Germania, per fortuna non in tutta, soltanto in una parte molto rumorosa dei vertici politici e dell'opinione pubblica, la meno affezionata al buon nome della cultura tedesca e alla sua tradizione di assoluta qualità che non merita certe cadute non unicamente di stile ma soprattutto di comprensione della storia e di apprezzamento alla realtà contemporanea. Non si fa altro che riproporre anche a dispetto del momento tragico che stiamo attraversando - e ora tocca al quotidiano Die Welt: «La mafia italiana non aspetta altro che i soldi di Bruxelles» - il senso di una proverbiale copertina dello Spiegel di qualche anno fa. Quella in cui, credendo di riassumere l'Italia, il famoso settimanale tedesco usò questa immagine: un piatto di spaghetti sormontato da una pistola di Cosa Nostra.

Continua a pag. 16

Lo scandalo Dalle minacce ai referti spariti: altri 12 decessi a Milano



Milano, il Pio Albergo Trivulzio al centro dello scandalo (foto L'ESPRESSO) Servizi da pag. 2 a pag. 17

La strage infinita del Trivulzio

Claudia Guasco

«Quello che succede al Trivulzio non deve uscire dal Trivulzio», dice una dipendente.

A pag. 10

Fine di un modello
Simbolo della disfatta
della sanità lombarda

ROMA «Uno dei più gloriosi simboli della civiltà e della solidarietà sociale»: così è stato celebrato in questi anni, il ritrovato splendore del Pio Albergo Trivulzio.

A pag. 11

La sottoscrizione

«Più respiratori, per lottare con Gemelli e Spallanzani»

Lorenzo De Cicco

«Più respiratori per lottare con Gemelli e Spallanzani». Maria Grazia Bocci del team Covid al policlinico: «Il vostro contributo è fondamentale».

A pag. 13

Il Messaggero
A favore del Policlinico Gemelli e dell'Istituto Spallanzani

Conto corrente "Il Messaggero per emergenza coronavirus"
IBAN: IT 31 T 03087 03200
CC010061037
SWIFT: FNATITRRXXX
C/O Banca Finnat

All'Eurogruppo un'intesa al ribasso
Ue, c'è il salva-Stati
senza condizioni
ma non gli eurobond

BRUXELLES Un salva-Stati morbido, ma saltano gli Eurobond: ecco il compromesso Ue. Dopo una giornata di tensione i ministri finanziari dell'area euro sono riusciti a trovare un accordo. Eliminate tutte le condizioni del Mes per affrontare l'emergenza economica. Il ministro francese Le Maire: ottenuto il massimo.

Conti, Pierantozzi e Pollio Salimbeni alle pag. 6 e 7

Il decreto

Pochi fondi per i fidi nel decreto imprese

Andrea Bassi

Imprese, nel decreto pochi fondi. Alla Sacc andrà soltanto un miliardo per coprire fino a 200 miliardi di garanzie.

A pag. 9

Ecatombe dei sanitari: «Mandati in trincea a mani nude»
Medici morti, superata quota 100

Michela Allegrì

Caduti sul campo, come nei peggiori dei conflitti e combattendo il più subdolo dei nemici. E' un lunghissimo elenco listato di nero, quello dei medici che hanno perso la vita nella battaglia contro il coronavirus. Un elenco che ieri ha superato quota 100: dall'inizio dell'epidemia che ha travolto il mondo intero, sono 105 i dottori italiani deceduti. Nella maggior parte dei casi si tratta di professionisti in attività, ma tra le vittime ci sono anche pensionati, richiamati in servizio.

A pag. 12

Turbativa d'asta per Ieffi
«Con le mascherine faccio il 30%»
Arriva il primo arresto per Covid



Giuseppe Scarpa

Millioni di euro in cambio di mascherine. Peccato che Antonello Ieffi, 42 anni, imprenditore di Cervaro (Frosinone), le chirurgiche non sapeva bene dove andarle a prendere. Una partita da baro giocata sulla pelle del Paese.

Simoni a pag. 15

BILANCIA, FESTA DI SENTIMENTI



Buonigiorno, Bilancia! Venerdì vostro giorno della settimana, è governato da Venere, che ora splende in un segno lontano ma grande amico, Gemelli. L'ideale sarebbe partire sotto questo transito, passare Pasqua nel vostro buen retiro, insieme al vostro amore, ma la storia ha deciso diversamente...
Martedì dà il benvenuto non solo a voi, ma a tutti gli innamorati. In fondo l'unica nostra certezza è l'amore. Auguri.

L'oroscopo all'interno

Sollievo a Londra. Svolta cinese: vietato mangiare cani e gatti
Johnson esce dalla rianimazione

ROMA Boris Johnson non è più in terapia intensiva e il Regno Unito tira il fiato, seppure ancora schiacciato da un'epidemia che procede verso il picco e di un lockdown di cui per ora non si vede l'epilogo. Il primo ministro, finito in rianimazione lunedì ha potuto lasciare ieri sera la terapia intensiva e tornare nel reparto ordinario del St Thomas hospital di Londra. In Cina intanto dal primo maggio in tutto il territorio della Repubblica popolare sarà vietato mangiare carne di cane e gatto. Per la prima volta infatti sono stati esclusi da un elenco ufficiale di animali commestibili.

Guaïta a pag. 17

Via Crucis a S. Pietro senza fedeli
Il Papa dopo l'assoluzione di Pell
«Abusi, troppi preti calunniati»



Franca Giansoldati

Le parole quasi rimbombavano in San Pietro, ieri pomeriggio, mentre il Papa dispiaciuto raccontava che nel mondo ci sono tanti preti che sono calunniati ingiustamente di pedofilia. Non erano trascorse che 24 ore dalla sentenza di assoluzione del cardinale George Pell.

A pag. 12